

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO SOSTITUTIVO DI INSEGNAMENTO PER “PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE RICONOSCITIVA” (SSD PAED-01/A) – 4 CFU – PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - A.A. 2025/2026

Verbale n. 1 - Criteri di Valutazione

Il giorno 24 marzo 2026 il Presidente della Commissione ha convocato via e-mail la riunione preliminare per la formulazione dei criteri per l’assegnazione del contratto in epigrafe.

La Commissione, nominata con provv. 58 del 24.02.26, risulta così composta:

- Fabrizio PIZZI – Presidente
- Filippo GOMEZ PALOMA – Componente
- Simone DIGENNARO – Componente

La Commissione fissa i criteri di valutazione delle domande, di seguito elencati:

1. **Titolo di studio:** 1 punto per possesso di laurea (magistrale, specialistica o v.o.), in considerazione della congruità del titolo al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.
2. **Dottorato di ricerca:** 2 punti per il conseguimento del dottorato di ricerca, in considerazione della congruità del titolo al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.
3. **Abilitazioni/Specializzazioni su classi di concorso:** fino a un massimo di 3 punti, in considerazione della congruità del titolo all’insegnamento oggetto del bando.
4. **Corsi di formazione/alta formazione:** fino a un massimo di 3 punti, in considerazione della congruità del titolo all’insegnamento oggetto del bando.
5. **Produzione scientifica:** fino a un massimo di 8 punti, in considerazione della collocazione editoriale e della congruità con le tematiche dell’insegnamento oggetto del bando.
6. **Esperienze didattiche:** fino a un massimo di 4 punti, in considerazione del loro numero, della continuità e della congruità all’insegnamento oggetto del bando.
7. **Esperienze professionali e di coordinamento pedagogico (programmazione/monitoraggio/verifica dei servizi educativi):** fino a un massimo di 6 punti, in considerazione della congruità all’insegnamento oggetto del bando.
8. **Svolgimento di attività di ricerca in ambito pedagogico** (progetti; attività con gruppi di ricerca; relazioni a convegni/seminari nel settore scientifico-disciplinare di riferimento; partecipazione a segreterie organizzative/tecniche di seminari/convegni): fino a un massimo di 10 punti.
9. **Cultorato di materia, partecipazione a commissioni di esami, conduzione di lezioni accademiche seminariali, in ambito pedagogico:** fino a un massimo di 12 punti (1 per anno).
10. **Titoli e attività di ricerca ed esperienze di conduzione di gruppi nelle comunità di pratiche filosofiche nazionali e internazionali:** fino a un massimo di 20 punti.

La Commissione stabilisce inoltre che, in caso di rinuncia da parte del candidato risultato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria. La Commissione dà mandato al Presidente di trasmettere il presente verbale, da lui stesso sottoscritto, al Direttore del Dipartimento, allegando, altresì, le dichiarazioni di assenza di incompatibilità e le dichiarazioni di concordanza dei Commissari (Allegati 1, 2, 3, 4 e 5).

Cassino 25/03/2026

Il Presidente della Commissione
(prof. Fabrizio PIZZI)

FABRIZIO
PIZZI
25.03.2026
20:29:11
GMT+01:00



DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il sottoscritto FABRIZIO PIZZI in qualità di Presidente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 58 del 24.02.26, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 25.03.2026

Il Dichiarante.....



FABRIZIO PIZZI
25.03.2026 20:27:38
GMT+01:00
.....

() La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).*

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il sottoscritto SIMONE DIGENNARO in qualità di Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 58 del 24.02.26, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 25.03.2026

Il Dichiarante....



SIMONE
DIGENNARO
25.03.2026
18:32:56.....
GMT+00:00

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il sottoscritto FILIPPO GOMEZ PALOMA in qualità di Componente della Commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 58 del 24.02.26, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo* (*);
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 25.03.2026



FILIPPO GOMEZ PALOMA
25.03.2026 14:08:42 UTC

Il Dichiarante.....

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto SIMONE DIGENNARO, nato a FROSINONE il 20/06/1981, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata con provv. n. 58 del 24.02.26 del Direttore del Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, relativa alla selezione per l'affidamento di un contratto sostitutivo di insegnamento per "PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE RICONOSCITIVA" (SSD PAED-01/A) – 4 CFU – PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - a.a. 2025/2026, avendo preso parte ai lavori della commissione svolti in data 24-25/03/2026,

DICHIARA

di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale dei lavori.

Data 25-03-2026

Firma _____



SIMONE
DIGENNARO
25.03.2026
18:32:56
GMT+00:00

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto FILIPPO GOMEZ PALOMA, nato a Napoli il 18-08-1962, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata con provv. n. 58 del 24.02.26 del Direttore del Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, relativa alla selezione per l'affidamento di un contratto sostitutivo di insegnamento per "PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE RICONOSCITIVA" (SSD PAED-01/A) – 4 CFU – PER LE ESIGENZE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-85) - a.a. 2025/2026, avendo preso parte ai lavori della commissione svolti in data 24-25/03/2026,

DICHIARA

di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale dei lavori.

Data 25-03-2026



FILIPPO GOMEZ PALOMA
25.03.2026 14:05:56 UTC

Firma _____